



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Ufficio Genio Civile Catania
U.O.11 –Acque: concessioni e autorizzazioni

Il Dirigente del Servizio

- Visto** l'istanza in data 21/06/2000 della Ditta Gravina Giovanni, avanzata a norma dell'Art. 4 del T.U. n° 1775/1933, dalla quale si rileva che in località "Celso-Troitita", foglio 224 particella 236, del Comune di Caltagirone la Ditta medesima, domiciliata e residente a Caltagirone in c/da Celso-Troitita, ha praticato abusivamente lo scavo di un pozzo trivellato ad uso irriguo, dalle caratteristiche geometriche e funzionali da accertare;
- Considerato** che il Comune di Caltagirone è compreso nei territori sottoposti alla tutela della Pubblica Amministrazione e che qualsiasi lavoro di scavo finalizzato alla ricerca idrica di acque sotterranee deve essere preventivamente autorizzato da questo Ufficio ai sensi del T.U. 11/12/1933, n.1775;
- Ritenuto** che tali lavori sono da ritenersi abusivi per trasgressione al disposto dell'Art.95 del T.U. di leggi 11/12/1933 N°1775;
- Considerato** che l'esecuzione abusiva delle opere di ricerca di acque sotterranee e la loro utilizzazione non consente l'imposizione preventiva, da parte di questo Ufficio, di particolari condizioni e prescrizioni per l'esecuzione dei lavori, nè l'effettuazione degli opportuni controlli a tutela della falda idrica, con pericolo di danni anche irreversibili al bacino interessato;
- Visto** la Legge 24/11/1981, n.689 e s.m.i.;
- Visto** il Decreto Legislativo 01/09/2011 n.150;
- Visto** il T.U. 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

la Ditta Gravina Giovanni nato a Caltagirone il 08/03/1950, domiciliata a Caltagirone in C/da Celso-Troitita, è dichiarata in contravvenzione per trasgressione all'Art. 95 del T.U. di leggi 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici.

La Ditta Gravina Giovanni verrà ammessa al beneficio dell'oblazione con il pagamento in misura ridotta, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, ai sensi del disposto dell'Art.16 della Legge 24/11/1981 N°689 e s.m.i., della somma di € 20,00 (Euro venti/00) da versare in conto Entrate Cassa Regione Siciliana, ai sensi del Decreto Legislativo 09/07/1997 N°237 e s.m.i., mediante delega alle Poste Italiane, delega bancaria o versamento diretto allo sportello dei concessionari del servizio di riscossione delle entrate. In tutti e tre i casi dovrà essere utilizzato il modello "F23", indicando il codice tributo "741T" ed il codice destinatario "16" ed il codice Ufficio o Ente TXJ, ovvero tramite conto corrente postale n.12202958, intestato a "Cassiere della Regione Siciliana Banco di Sicilia - Catania" indicando **obbligatoramente** nella causale: "Capo 8 - Capitolo 2301 - Sanzione amministrativa per trasgressione art.95 del T.U.1775/1933 - Pozzo in C.da Celso-Troitita, f. 224 p.la 236, Comune di Caltagirone".

L'omesso versamento della suddetta somma nel termine stabilito comporterà l'emissione da parte di questo Ufficio del provvedimento di ordinanza-ingiunzione previsto dall'Art.18 della Legge 24/11/1981, n.689 e s.m.i., con il pagamento della somma di € 516,00 (Euro cinquecentosedici/00), oltre le eventuali spese.

Si fa carico alla Ditta interessata di trasmettere tempestivamente a questo Ufficio l'originale della ricevuta dell'eseguito versamento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione individuato a norma dell'art.6 del D.Lgs. 01/09/2011 n.150, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Prot. N°

-75443

Catania = 6 MAG. 2015

Il Dirigente della U.O.11
Sonia Berretta

Il Funzionario Direttivo
Sebastiano Micalizzi



Il Dirigente del Servizio
S. G. Ragusa

originale firmato agli atti